

Edilizia abitativa al rallentatore nel 1995

Ermete Gauro, USTAT

- Dopo la parentesi del 1994, l'aumento netto di abitazioni torna a diminuire, a causa del calo degli appartamenti nelle costruzioni nuove.
- Costruiti più edifici ma meno appartamenti; particolarmente sensibile la flessione dei monolocali.
- Si costruisce soprattutto nelle zone residenziali a 1 o 2 piani.
- Situazione eterogenea per le regioni: all'importante crescita nel Luganese si contrappone la notevole flessione nelle Tre Valli e nel Mendrisiotto.
- Prospettive: negative sia corto sia a medio termine.

Il parco alloggi del cantone passa dalle 175.887 abitazioni del 1994 alle 178.093 del 1995, con un aumento di 2.206 unità, contro l'aumento precedente di 2.284.

La flessione è da attribuire interamente alle **nuove costruzioni** (-9,8%), mentre il saldo delle **trasformazioni** (appartamenti edificati meno appar-

tamenti soppressi - vedi riquadro a pag. 12) è in sensibile crescita (da 397 a 517, +30,2%). Sembra quindi che queste ultime tendano a assumere sempre più importanza; ciò per vari motivi, tra i quali lo spazio utile che diventa sempre più raro, la crescita dell'interesse a rivalutare vecchi edifici legata anche alla particolare situa-

zione economica.

Separando gli edifici dalle abitazioni (tab.2b e 3b), siamo in presenza due situazioni di segno opposto. Aumentano infatti gli **edifici realizzati** (+17,7%), sia di tipo monofamiliare (19,3%), sia plurifamiliare (14,6%). Si tratta per questi ultimi della prima crescita dal 1991, che non significa però ancora un cambiamento di tendenza duraturo. L'aumento complessivo è più sostenuto per gli edifici soggetti a trasformazione (+27,1%), ma crescono anche i nuovi edifici (+12,1%).

Diminuisce invece il numero di **abitazioni realizzate** (-3,4%), in particolare quelle nuove in edifici plurifamiliari (-14,4%). Si è quindi costruito di più, ma di dimensione più piccola: il numero medio di appartamenti per edificio passa infatti da 11,2 a 7,7. Il grafico sulla dispersione mostra molto bene l'importanza delle case piccole; infatti la metà dei nuovi edifici plurifamiliari esclusivamente abitativi hanno 2 o 3 appartamenti e il 40% 2 appartamenti. Solo il 7% invece ha 20 o più appartamenti. La formula abitativa più importante si conferma, come per il 1994, quella degli edifici bifamiliari.

Prendendo in esame l'aumento secondo il **numero di locali** (tab.6) notiamo che esso è fortemente in calo per i monolocali e per le abitazioni di 4 locali: in tutti e due i casi ciò è da attribuire alla flessione delle nuove abitazioni, il cui tonfo è davvero spettacolare per i primi (si passa infatti dai 102 appartamenti costruiti nel 1994 ai 36 del 1995!). Dopo il mini-boom dell'inizio degli anni 90 la costruzione di monolocali si ridimensiona quindi drasticamente.

Grafico 1 Aumento netto dell'effettivo di abitazioni, dal 1971

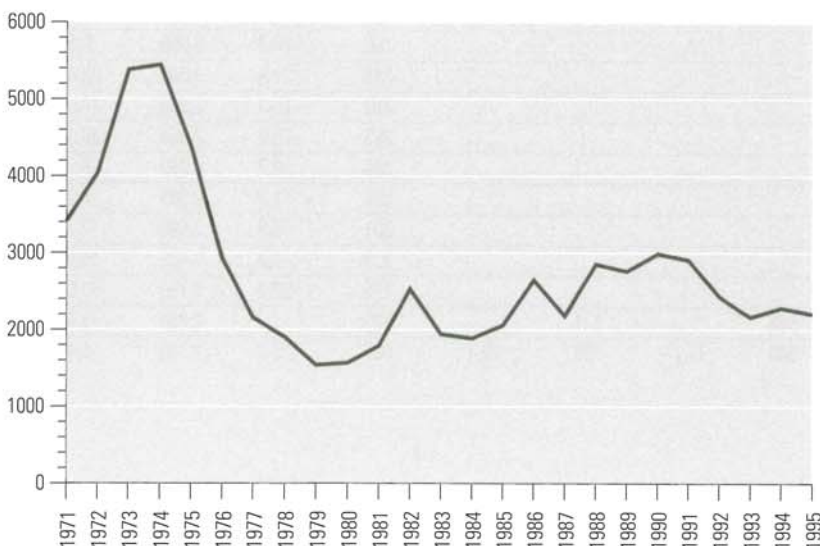
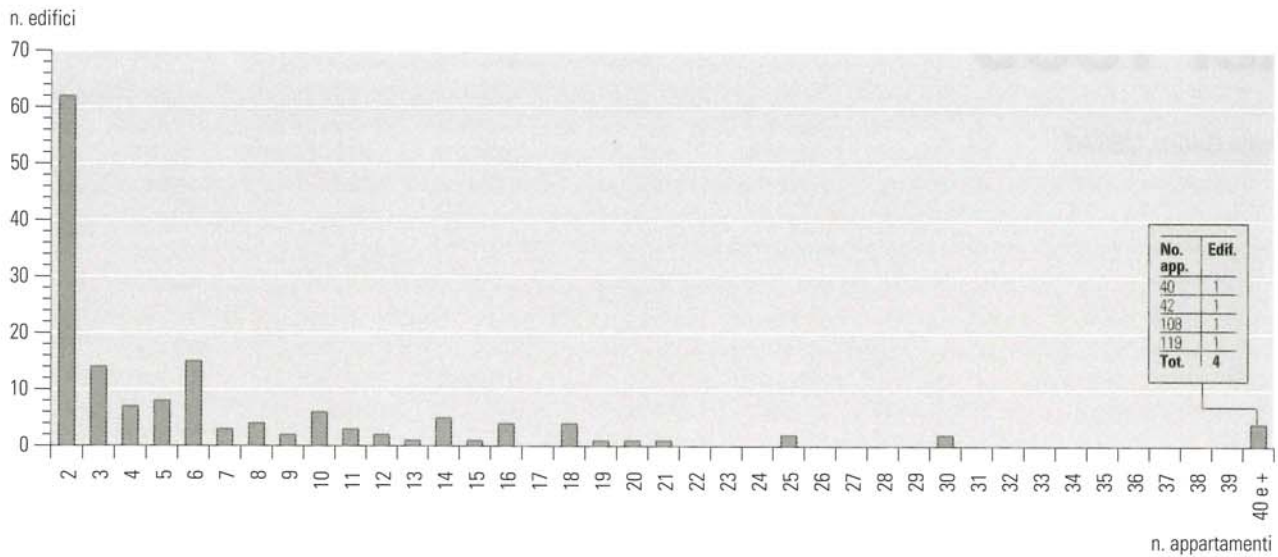


Grafico 2 Numero di appartamenti per edifici (escluse le case monofamiliari) nel 1995

Stabile è invece l'aumento degli appartamenti di 2 e 3 locali, mentre in sensibile crescita quello di 5 e più locali. Nel 1995 si sono quindi costruiti meno appartamenti, ma più grandi. Ciò non è tuttavia sufficiente a colmare la diminuzione della proporzione di grandi appartamenti (con 4 e più loca-

li) negli ultimi anni: essi rappresentavano infatti quasi il 64% dell'aumento totale nel 1990, mentre nel 1995 la percentuale si situa di poco sopra il 50%.

Aumenta invece la parte dei piccoli e medi appartamenti (2-3 locali), la cui proporzione passa da poco più del

36% del 1990 al 46% attuale.

Le trasformazioni dei nuclei familiari (meno persone per famiglia), insieme alle maggiori preoccupazioni economiche, che inducono ad un uso più parsimonioso dello spazio, sono probabilmente tra le cause di questi cambiamenti.

Tab. 1 Aumento netto dell'effettivo di abitazioni per componenti e numero medio di abitazioni in edifici plurifamiliari, dal 1982

	Abitazioni nuove		Demolizioni		Trasformazioni ²				Aumento netto		n.medio abitaz. in edif. plurif.		
	Ass.	Var.% ¹	Ass.	Var.% ¹	Edificati	Var.%	Soppressi	Var.%	Saldo	Var.% ¹		Ass.	Var.% ¹
1982	2.329	...	24	224	...	2.529	...	6,1
1983	1.821	-21,8	51	112,5	172	-23,2	1.942	-23,2	5,4
1984	1.697	-6,8	29	-43,1	220	27,9	1.888	-2,8	5,5
1985	1.905	12,3	27	-6,9	180	-18,2	2.058	9,0	5,3
1986	2.420	27	22	-18,5	248	37,8	2.646	28,6	6,6
1987	2.012	-16,9	42	90,9	210	-15,3	2.180	-17,6	5,2
1988	2.684	33,4	93	121,4	263	25,2	2.854	30,9	6,4
1989	2.574	-4,1	52	-44,1	240	-8,7	2.762	-3,2	5,6
1990	2.812	9,2	60	15,4	237	-1,3	2.989	8,2	7,1
1991	2.704	-3,8	27	-55	231	-2,5	2.908	-2,7	6,3
1992	2.233	-17,4	29	7,4	228	-1,3	2.432	-16,4	6,8
1993	2.022	-9,4	31	6,9	175	-23,2	2.166	-10,9	8,0
1994	1.913	... ³	26	... ³	568	...	171	...	397	... ³	2.284	5,4	11,2
1995	1.726	-9,8	37	42,3	640	12,7	123	-28,1	517	30,2	2.206	-3,4	7,7

¹Rispetto all'anno precedente.

²Fino al 1993 la suddivisione fra edificati e soppressi non era possibile.

³La variazione con l'anno precedente non è indicata perché, per il cambiamento di metodo di rilevamento, la suddivisione tra nuove costruzioni e trasformazione nel 1994 non è uniforme rispetto agli anni precedenti.

Situazione eterogenea fra e nelle regioni

Il parco alloggi del cantone ammonta come già scritto a 178.093 abitazioni; le 5 subregioni urbane (Chiasso, Mendrisio, Lugano, Bellinzona e Locarno) detengono il 63,9% del totale delle abitazioni, proporzione uguale sia a quella del 1994 sia a quella del 1993, e inferiore a quella dell'inizio degli anni novanta (in cui superava il 66%). La decentralizzazione verso le aree periferiche, dopo la crescita del

1993, sembra quindi essersi stabilizzata.

La distribuzione regionale dell'aumento mostra ancora una volta situazioni molto eterogenee, in alcuni casi in contraddizione con quanto emerso nell'anno precedente. Regioni allora in crescita sono ora in calo e viceversa. Ciò è dovuto alla particolarità del settore: la costruzione di grossi stabili abitativi non avviene infatti a scadenze regolari; la chiusura di cantieri di grande dimensione, mettendo a di-

sposizione un numero elevato di appartamenti, incide quindi in modo irregolare sull'aumento. Fattori contingenti possono perciò incidere in modo importante, soprattutto su piccole realtà locali, e da un anno all'altro possiamo avere variazioni anche importanti e contraddittorie.

La regione con la crescita maggiore è il **Luganese**, dove l'aumento netto di abitazioni passa da 609 a 862 (+41,5%!). Essa caratterizza tutte e tre le subregioni (Lugano, Valli di Luga-

Tab. 2a Edifici mono e plurifamiliari progettati e realizzati (nuovi) e tasso di realizzazione¹, dal 1982 al 1993

	Monofamiliari					Plurifamiliari					Totale				
	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizz.	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizz.	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizz.
1982	1.009	...	770	258	...	257	1.267	...	1.027
1983	1.245	23,4	735	-4,5	72,8	316	22,5	201	-21,8	77,9	1.561	23,2	936	-8,9	73,9
1984	1.266	1,7	702	-4,5	56,4	324	2,5	180	-10,4	57,0	1.590	1,9	882	-5,8	56,5
1985	1.153	-8,9	755	7,5	59,6	246	-24,1	216	20,0	66,7	1.399	-12	971	10,1	61,1
1986	1.053	-8,7	818	8,3	70,9	308	25,2	243	12,5	98,8	1.361	-2,7	1.061	9,3	75,8
1987	1.145	8,7	768	-6,1	72,9	385	25,0	238	-2,1	77,3	1.530	12,4	1.006	-5,2	73,9
1988	1.233	7,7	950	23,7	83,0	409	6,2	269	13,0	69,9	1.642	7,3	1.219	21,2	79,7
1989	1.142	-7,4	844	-11,2	68,5	435	6,4	311	15,6	76,0	1.577	-4,0	1.155	-5,3	70,3
1990	935	-18,1	856	1,4	75,0	384	-11,7	276	-11,3	63,4	1.319	-16,4	1.132	-2,0	71,8
1991	720	-23,0	659	-23,0	70,5	321	-16,4	327	18,5	85,2	1.041	-21,1	986	-12,9	74,8
1992	660	-8,3	509	-22,8	70,7	255	-20,6	254	-22,3	79,1	915	-12,1	763	-22,6	73,3
1993	650	-1,5	446	-12,4	67,6	255	-	197	-22,4	77,3	905	-1,1	643	-15,7	70,3

¹Tasso di realizzazione: proporzione di stabili/appartamenti costruiti rispetto a quelli progettati l'anno prima.

²Rispetto all'anno precedente.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

Tab. 2b Edifici mono e plurifamiliari progettati e realizzati, dal 1994

	Monofamiliari				Plurifamiliari				Totale			
	Nuove costruzioni	Trasformazioni	Totale	Var.% ¹	Nuove costruzioni	Trasformazioni	Totale	Var.% ¹	Nuove costruzioni	Trasformazioni	Totale	Var.% ¹
Progettati												
1994	418	134	552	...	150	123	273	...	568	257	825	...
1995	390	221	611	10,7	136	134	270	-1,1	526	355	881	6,8
Realizzati												
1994	394	156	550	...	136	158	294	...	530	314	844	...
1995	426	230	656	19,3	168	169	337	14,6	594	399	993	17,7

¹La variazione rispetto all'anno precedente non è indicata perché, per il cambiamento di metodo di rilevamento, la suddivisione tra nuove costruzioni e trasformazione nel 1994 non è uniforme rispetto agli anni precedenti.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

no e Malcantone), ma è particolarmente sensibile nell'area urbana, dove l'aumento ritorna ai livelli del 1993, dopo il tonfo del 1994. Anche il numero di nuovi edifici costruiti è aumentato, passando da 170 a 220: pure in questo caso l'aumento tocca le tre subregioni.

Anche nella regione **Locarnese** si registra una crescita, ma più modesta (+6,1%). Le variazioni al suo interno

sono eterogenee: all'aumento dell'area urbana della Sponda destra e di quello del Fondo Vallemaggia (che, con le 50 abitazioni in più nel 1995 contro le 32 dell'anno precedente, conferma la sua vocazione residenziale), si contrappongono infatti le diminuzioni della Verzasca e della Melezza, che colpisce anche le aree residenziali del Piano e delle Terre di Pedemonte. Aumenta pure il numero

di nuovi edifici costruiti, limitatamente però alla Sponda destra; esso diminuisce infatti nella Melezza, mentre rimane praticamente invariato nelle altre subregioni.

Nel **Bellinzonese** l'aumento rimane sui livelli dell'anno precedente, con una diminuzione minima (-1,9%). Essa è anche in questo caso il risultato di due situazioni opposte: mentre cresce nell'area urbana, l'aumento è

Tab. 3a Abitazioni in edifici mono e plurifamiliari progettate e realizzate (nuove) e tasso di realizzazione¹, dal 1982 al 1993

	Monofamiliari					Plurifamiliari					Totale				
	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizzazione	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizzazione	Progettati	Var.% ²	Realizzati	Var.% ²	Tasso di realizzazione
1982	1.009	...	770	1.619	...	1.559	2.628	...	2.329
1983	1.245	23,4	735	-4,5	72,8	1.847	14,1	1.086	-30,3	67,1	3.092	17,7	1.821	-21,8	69,3
1984	1.266	1,7	702	-4,5	56,4	1.863	0,9	995	-8,4	53,9	3.129	1,2	1.697	-6,8	54,9
1985	1.153	-8,9	755	7,5	59,6	1.586	-14,9	1.150	15,6	61,7	2.739	-12,5	1.905	12,3	60,9
1986	1.053	-8,7	818	8,3	70,9	1.848	16,5	1.602	39,3	101,0	2.901	5,9	2.420	27,0	88,4
1987	1.145	8,7	768	-6,1	72,9	2.684	45,2	1.244	-22,3	67,3	3.829	32,0	2.012	-16,9	69,4
1988	1.233	7,7	950	23,7	83,0	2.995	11,6	1.734	39,4	64,6	4.228	10,4	2.684	33,4	70,1
1989	1.142	-7,4	844	-11,2	68,5	3.149	5,1	1.730	-0,2	57,8	4.291	1,5	2.574	-4,1	60,9
1990	935	-18,1	856	1,4	75,0	2.493	-20,8	1.956	13,1	62,1	3.428	-20,1	2.812	9,2	65,5
1991	720	-23,0	659	-23,0	70,5	2.506	0,5	2.045	4,6	82,0	3.226	-5,9	2.704	-3,8	78,9
1992	660	-8,3	509	-22,8	70,7	1.811	-27,7	1.724	-15,7	68,8	2.471	-23,4	2.233	-17,4	69,2
1993	650	-1,5	446	-12,4	67,6	1.739	-4,0	1.576	-8,6	87,0	2.389	-3,3	2.022	-9,4	81,8

¹Tasso di realizzazione: proporzione di stabili/appartamenti costruiti rispetto a quelli progettati l'anno prima.

²Rispetto all'anno precedente.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

Tab. 3b Abitazioni in edifici mono e plurifamiliari progettate e realizzate, dal 1994

	Monofamiliari					Plurifamiliari					Totale				
	Nuove costr.	Edif. per trasf.	Sop-presse e dem.	Totale	Var.% ¹	Nuove costr.	Edif. per trasf.	Sop-presse e dem.	Totale	Var.% ¹	Nuove costr.	Edif. per trasf.	Sop-presse e dem.	Tot.	Var.% ¹
Progettate															
1994	418	134	30	522	...	1.320	299	88	1.531	...	1.738	433	118	2.053	...
1995	390	221	56	555	6,3	1.195	258	90	1.363	11,0	1.585	479	146	1.918	-6,6
Realizzate															
1994	394	156	60	490	...	1.519	412	137	1.794	...	1.913	568	197	2.284	...
1995	426	230	56	600	22,4	1.300	410	104	1.606	-10,5	1.726	640	160	2.206	-3,4

¹La variazione rispetto all'anno precedente non è indicata perché, per il cambiamento di metodo di rilevamento, la suddivisione tra nuove costruzioni e trasformazione nel 1994 non è uniforme rispetto agli anni precedenti.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

In che zona si è costruito

Fra i dati memorizzati con la procedura introdotta nel 1994, riassunta nel bollettino "Informazioni statistiche" di giugno, ci sono anche quelli relativi al numero di piani e alle zone dei Piani regolatori. Nella tabella 4 abbiamo suddiviso gli edifici nuovi realizzati per regioni e secondo il numero di piani, raggruppati secondo le zone pianificatorie (abbiamo selezionato unicamente le zone residenziali perché i casi nelle altre zone si riducono a qualche unità).

Per le case monofamiliari la zona residenziale per eccellenza figura quella a 1 e 2 piani (R1,2), dove vi troviamo i 3/4 di quelle costruite nelle 5 zone prese in considerazione (e ciò appare abbastanza scontato). Particolarmente alta è la loro proporzione nella regione di Lugano (88%). Di una certa importanza è anche la loro presenza nella zona R3, mentre il loro numero è ridottissimo nelle zone con indici maggiori.

Meno evidente è la presenza massiccia, nella zona R1,2, di case plurifamiliari (45,6%), anche per questo tipo di abitazione risultano quindi attrattivi gli spazi meno intensamente edificati. Lo confermano anche i 34 edifici costruiti in zona R3, mentre solo il 15,7% è costruito nella zona con 5 e più piani.

La suddivisione per piani conferma la predilezione per gli edifici di dimensioni contenute (già messa in evidenza dal grafico relativo al numero di appartamenti per edificio): il 78% di essi ha infatti un massimo di 3 piani, il 30% ne ha 2, mentre pochi sono quelli con più di 5 piani.

Tab. 4 Edifici abitativi nuovi secondo la zona PR¹, ripartiti per regione e numero di piani, realizzati nel 1995

		N	R1,2	R3	R4	R5 e +	Totale
Case monofamiliari		18	278	71	4	1	372
Regione	Tre Valli	4	25	8	–	–	37
	Locarnese e Valle Maggia	7	43	16	–	–	66
	Bellinzonese	2	20	11	2	–	35
	Luganese	2	132	15	1	–	150
	Mendrisiotto	3	58	21	1	1	84
Case plurifamiliari²		6	58	34	9	20	127
Regione	Tre Valli	–	4	1	–	1	6
	Locarnese e Valle Maggia	–	23	9	5	6	43
	Bellinzonese	1	3	8	1	5	18
	Luganese	3	25	8	3	7	46
	Mendrisiotto	2	3	8	–	1	14
No. di piani	1	–	1	–	–	–	1
	2	1	38	7	2	2	50
	3	2	19 ³	22	4	2	49
	4	3	–	3	3	4	13
	5	–	–	2	–	5	7
	6	–	–	–	–	3	3
	7	–	–	–	–	3	3
	10	–	–	–	–	1	1

N = Nucleo

R1,2 = Zona residenziale a 1 o 2 piani

R3 = Zona residenziale a 3 piani

R4 = Zona residenziale a 4 piani

R5 e + = Zona residenziale a 5 e più piani

¹Sono escluse le zone dei Piani Regolatori non esclusivamente residenziali.

²Esclusivamente abitative.

³La presenza di 19 edifici di 3 piani in zona R1,2 è dovuta a situazioni pianificatorie particolari: il parametro edificatorio di riferimento è l'altezza minima consentita.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

in netta flessione (-42,3%) nella zona del Piano. Il numero di edifici costruiti rimane praticamente invariato.

La variazione negativa della regione **Tre Valli** (-16,1%) è dovuta interamente alla subregione Riviera che, dopo la grande crescita del 1994 (+149 abitazioni), ritorna sui livelli di aumento precedenti. Nella Riviera e nella Valle di Blenio sono pure diminuiti gli edifici costruiti (sia nuovi sia trasformati).

Ancora più consistente appare la flessione del **Mendrisiotto**, il cui aumento netto si è più che dimezzato. Occorre però tener conto che per queste due ultime regioni è particolarmente importante l'incidenza dell'av-

venuta costruzione, nel 1995, di alcuni grandi immobili locativi progettati prima della crisi; si stanno quindi esaurendo gli effetti della crescita precedente.

Prospettive cantonali...

I due indicatori, quello a breve periodo, costituito dagli edifici e dalle abitazioni **in costruzione a fine anno**, e quello a più lungo periodo, costituito da quelle **progettate nel corso dell'anno** non permettono un grande ottimismo.

Le cifre relative all'indicatore di **breve periodo** mostrano una stabilizzazione sui valori dell'anno precedente per

quanto riguarda il numero di edifici in costruzione, e una diminuzione degli appartamenti in costruzione. Per i primi la lieve diminuzione (-11 unità) è dovuta alla differenza tra il saldo dei nuovi edifici - negativo- e quello degli edifici soggetti a trasformazione - positivo. Per i secondi il notevole calo (2.664 nel 1995 contro 3.007 nel 1994, -11,4%) è da attribuire alle nuove abitazioni (-19,6%), mentre quelle ottenute in seguito a trasformazioni sono in aumento (+32,3%).

I dati riferiti al **medio periodo** danno un aumento del numero di edifici progettati (+6,8%)¹, ma una diminuzione delle abitazioni progettate (-6,6%).

L'aumento dei primi è da attribuire interamente agli edifici dei quali si progetta una trasformazione (+98, ossia +38,3%), mentre gli edifici nuovi progettati sono 42 in meno (-7,4%). L'aumento complessivo tocca sia gli edifici monofamiliari sia quelli plurifamiliari, con una variazione maggiore dei primi (+26,7% contro +16,1%). Si conferma quindi anche per il futuro la crescita delle case monofamiliari e dei lavori di trasformazione.

Le abitazioni progettate sono invece, come detto, in calo (-6,6%). Esso è dovuto alla flessione degli appartamenti ottenuti da nuove costruzioni (-8,8%), mentre quelli ottenuti grazie a lavori di trasformazione sono in aumento (+13,4%). Più toccate sono le case plurifamiliari (-11,1%), sia per le nuove costruzioni sia per le trasformazioni, ciò che pare in contrasto rispetto alla situazione attuale e alla tendenza a medio termine.

... e regionali

Previsioni di cauto ottimismo, a breve termine, per le **Tre Valli**: sono infatti in aumento le abitazioni in costruzione (grazie a quelle nuove, +44,4%). Preoccupa invece l'indicazione di medio periodo: diminuiscono infatti sia le abitazioni progettate (nuove e trasformate, -17,1%), sia gli edifici nuovi progettati (-4,9%).

Tab. 5 Abitazioni in costruzione a fine anno e proporzione di edifici e abitazioni nuovi in stabili plurifamiliari, dall'82

	Abitazioni in costr. a fine anno		% edifici nuovi plurifam.	% abitaz. in edifici plurifam.
	Ass.	Var. % ¹		
1982	2.034	...	25,0	66,9
1983	2.356	15,8	21,5	59,6
1984	3.026	28,4	20,4	58,6
1985	3.675	21,4	22,2	60,4
1986	3.319	-9,7	22,9	66,2
1987	3.549	6,9	23,7	61,8
1988	3.854	8,6	22,1	64,6
1989	4.276	10,9	26,9	67,2
1990	4.560	6,6	24,4	69,6
1991	3.841	-15,8	33,2	75,6
1992	2.960	-22,9	33,3	77,2
1993	2.790	-5,7	30,6	77,9

¹Rispetto all'anno precedente.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

Tab. 5a Edifici e abitazioni in costruzione a fine anno e loro proporzione in stabili plurifamiliari, nel 1994 e 1995

	Edifici in costruzione		Abitazioni in costruzione					% di edifici plurifam. ²		% di abitaz. in edif. plurif. ³	
	Nuovi	Trasf.	Nuove	Edif. per trasf.	Soppr. e dem.	Totale	Var. % ¹	Nuovi	Trasf.	Nuovi	Trasf.
1994	664	369	2.542	612	147	3.007	...	31,3	40,9	82,1	67,1
1995	646	376	2.044	778	158	2.664	-11,4	27,6	44,7	76,9	73,6

¹La variazione rispetto all'anno precedente non è indicata perché, per il cambiamento di metodo di rilevamento, la suddivisione tra nuove costruzioni e trasformazione nel 1994 non è uniforme rispetto agli anni precedenti.

²Proporzione di edifici plurifamiliari rispetto al totale degli edifici in costruzione.

³Proporzione di abitazioni in edifici plurifamiliari rispetto al totale delle abitazioni in costruzioni.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

¹ La variazione è calcolata rispetto ai lavori progettati nel 1994; il confronto con i dati pubblicati lo scorso anno non è possibile poiché è stato rivisto il criterio di selezione.

Tab. 6 Nuove abitazioni, demolizioni, trasformazioni, aumento netto e effettivo di abitazioni secondo il numero di locali, dal 1990

	1 locale		2 locali		3 locali		4 locali		5 e più locali		Totale		Var.% ¹
	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	Ass.	%	
Nuove abitazioni													
1990	77	2,7	323	11,5	617	21,9	1.123	39,9	672	23,9	2.812	100,0	9,2
1991	84	3,1	317	11,7	735	27,2	959	35,5	609	22,5	2.704	100,0	-3,8
1992	113	5,1	331	14,8	612	27,4	817	36,6	360	16,1	2.233	100,0	-17,4
1993	147	7,3	329	16,3	524	25,9	642	31,8	380	18,8	2.022	100,0	-9,4
1994	102	5,3	266	13,9	581	30,4	714	37,3	250	13,1	1.913	100,0	-5,4
1995	36	2,1	263	15,2	533	30,9	592	34,3	302	17,5	1.726	100,0	-9,8
Demolizioni													
1990	-	-	-	-	12	20,0	34	56,7	14	23,3	60	100,0	15,4
1991	-	-	1	3,7	6	22,2	9	33,3	11	40,7	27	100,0	-55,0
1992	-	-	-	-	16	55,2	10	34,5	3	10,3	29	100,0	7,4
1993	-	-	2	6,5	7	22,6	19	61,3	3	9,7	31	100,0	6,9
1994	-	-	-	-	11	42,3	9	34,6	6	23,1	26	100,0	-16,1
1995	1	2,7	-	-	20	54,1	12	32,4	4	10,8	37	100,0	42,3
Trasformazioni: abitazioni edificate³													
1990	26	11,0	64	27,0	69	29,1	57	24,1	21	8,9	237	100,0	-1,3
1991	7	3,0	70	30,3	53	22,9	62	26,8	39	16,9	231	100,0	-2,5
1992	16	7,0	72	31,6	60	26,3	46	20,2	34	14,9	228	100,0	-1,3
1993	13	7,4	39	22,3	34	19,4	64	36,6	25	14,3	175	100,0	-23,2
1994	37	6,5	125	22,0	144	25,4	161	28,3	101	17,8	568	100,0	... ⁴
1995	70	10,9	108	16,9	194	30,3	157	24,6	111	17,3	640	100,0	12,7
Trasformazioni: abitazioni sopresse³													
1994	3	...	35	...	33	...	57	...	43	...	171
1995	10	8,1	11	9,0	31	25,2	33	26,8	38	30,9	123	100,0	-28,1
Aumento netto													
1990	103	3,4	387	12,9	674	22,5	1.146	38,3	679	22,7	2.989	100,0	8,2
1991	91	3,1	386	13,3	782	26,9	1.012	34,8	637	21,9	2.908	100,0	-2,7
1992	129	5,3	403	16,6	656	27,0	853	35,1	391	16,1	2.432	100,0	-16,4
1993	160	7,4	366	16,9	551	25,4	687	31,7	402	18,6	2.166	100,0	-10,9
1994	136	6,0	356	15,6	681	29,8	809	35,4	302	13,2	2.284	100,0	5,4
1995	95	4,3	360	16,3	676	30,7	704	31,9	371	16,8	2.206	100,0	-3,4
Effettivo abitazioni													
1990 ²	11.554	7,0	28.816	17,3	48.327	29,1	45.750	27,5	31.650	19,1	166.097	100,0	...
1991	11.645	6,9	29.202	17,3	49.109	29,1	46.762	27,7	32.287	19,1	169.005	100,0	1,8
1992	11.774	6,9	29.605	17,3	49.765	29,0	47.615	27,8	32.678	19,1	171.437	100,0	1,4
1993	11.934	6,9	29.971	17,3	50.316	29,0	48.302	27,8	33.080	19,1	173.603	100,0	1,3
1994	12.070	6,9	30.327	17,2	50.997	29,0	49.111	27,9	33.382	19,2	175.887	100,0	1,3
1995	12.165	6,8	30.687	17,2	51.673	29,0	49.815	28,0	33.753	19,0	178.093	100,0	1,3

¹Rispetto all'anno precedente.

²I dati relativi all'effettivo di abitazioni nel 1990 sono stati estratti dal censimento federale degli edifici e delle abitazioni. Queste cifre divergono da quelle ottenute partendo dai dati del censimento federale del 1980 e aggiungendo gli aumenti netti annuali.

Le ragioni di queste differenze sono due:

- gli aumenti netti non prendono in considerazione i cambiamenti di destinazione da abitazione ad altri scopi (uffici, superfici commerciali, ecc.) e viceversa,
- nel censimento del '90 i locali discontinui non sono più stati considerati mentre nel 1980 essi venivano attribuiti alla rispettiva abitazione.

³La distinzione è possibile solo dal 1994. I dati degli anni precedenti si riferiscono quindi al saldo.

⁴Il confronto con gli anni precedenti è impossibile, vedi nota 3.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

Aumento percentuale dell'effettivo di abitazioni 1990-1995

I dati per la realizzazione di questa statistica, come per tutte quelle relative al settore delle costruzioni, vengono raccolti dai moduli di domanda di costruzione che l'U-STAT riceve regolarmente dall'Ufficio delle domande di costruzione e dell'esame dell'impatto ambientale. Ai comuni vengono successivamente richieste le informazioni relative alle date di apertura e di chiusura dei cantieri o all'eventuale abbandono dei lavori.

La statistica sull'edilizia abitativa rileva il numero di edifici e di appartamenti realizzati, in costruzione e progettati nell'anno di riferimento.

Per edificio si intendono le case monofamiliari o plurifamiliari (residenze secondarie comprese) nonché qualsiasi edificio in cui figurino almeno un alloggio abitabile durante tutto l'anno (ad es. scuole o fabbriche con un appartamento per il custode).

In presenza di case doppie, a gruppi o a schiera, ogni costruzione separata dalle altre da un muro, che va dalla cantina al tetto, è considerata come un edificio indipendente.

Per **casa monofamiliare** si intende un edificio adibito unicamente a scopi abitativi e che comprende una sola abitazione. Dovesse esserci a disposizione pure un altro appartamento - anche di dimensioni ridotte - o locali ad uso professionale, l'edificio non rientrerebbe in questa categoria.

Gli edifici che per definizione non possono essere considerati delle case monofamiliari vengono classificati come "plurifamiliari". Rientrano quindi in questa categoria anche gli edifici ad uso misto (ad esempio edifici amministrativi con uno o più appartamenti).

Le **abitazioni** devono disporre di almeno un locale come pure di una cucina o di un angolo di cottura. Il numero di locali non comprende le cucine, le stanze da bagno, i gabinetti, i ripostigli, i corridoi, le verande, nonché i mezzi locali.

Oltre alla separazione fra nuovi lavori, demolizioni e trasformazioni, le informazioni raccolte con il nuovo metodo permettono di distinguere, all'interno di quest'ultime, la quantità di appartamenti edificati e soppressi.

Nuove costruzioni:

- edifici: sono considerati nuovi gli edifici costruiti su una parcella non edificata oppure in seguito alla demolizione totale di edifici preesistenti;
- abitazioni: sono considerate nuove le abitazioni ricavate da edifici non esistenti in precedenza.

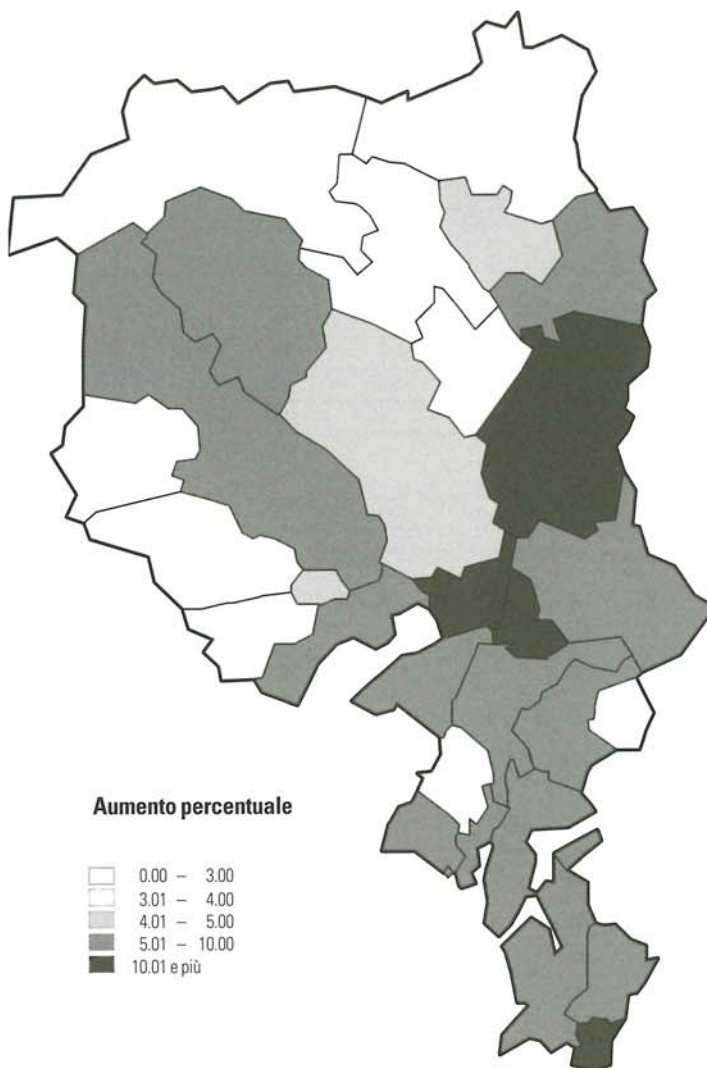
Demolizioni:

si intendono le abitazioni perse in seguito all'abbattimento di edifici.

Trasformazioni:

- edificazioni: sono considerate abitazioni realizzate in seguito a trasformazioni quelle ricavate da cambiamenti di destinazione (p.es. da ufficio in appartamento), da ampliamenti di edifici già esistenti (p. es. aggiunta di un piano), da modifiche di appartamenti esistenti (aumento o diminuzione del n. di locali);
- soppressioni: sono considerate abitazioni soppresse quelle eliminate in seguito a cambiamenti di destinazione (p. es. da appartamento a ufficio), a modifiche di appartamenti esistenti (aumento o diminuzione del n. di locali).

Il cambiamento di fonte in seguito all'introduzione del nuovo metodo (prima erano infatti i comuni a fornire all'Ufficio federale di statistica queste informazioni), e la precisazione dei concetti utilizzati richiede una certa precauzione nel confronto dei dati con gli anni precedenti il 1994. Ciò riguarda soprattutto la distinzione nuovo-trasformazioni: in questo caso infatti le nuove informazioni disponibili hanno messo in evidenza l'inclusione, in passato, nel nuovo di edifici ed abitazioni che avrebbero dovuto essere considerate trasformazioni.



Per il **Locarnese** le prospettive a breve termine sono incoraggianti: le abitazioni in costruzione sono infatti in notevole crescita (+35,8%). A medio termine le cifre invitano invece alla prudenza: ad un aumento dei nuovi edifici progettati (+31,1%), si contrappone infatti una diminuzione delle abitazioni progettate (nuove e trasformate, -15,2%).

Nel **Mendrisioto** sono in calo le abitazioni in costruzione (-18,8%), anche in questo caso a causa della consistente diminuzione delle nuove abitazioni (-32,7%). A medio termine il quadro è invece più ottimista: ad una leggera diminuzione dei nuovi edifici progettati (-2,4%) si contrappone infatti un notevole aumento delle abita-

zioni progettate, che sono addirittura più del doppio rispetto a quelle progettate l'anno precedente.

La prospettiva per il **Luganese** è negativa sia a breve sia a medio termine. Le abitazioni in costruzione diminuiscono infatti sensibilmente (-37,4%), in particolare quelle nuove (-38,8%). Diminuiscono pure gli edifici nuovi progettati (-4,9%), così come le abitazioni progettate (nuove e trasformate, -25,3%).

Indicazioni preoccupanti pure per il **Bellinzonese**. Calano infatti sia le abitazioni in costruzione (-18%), sia quelle progettate (-20,7%), ma ciò che più colpisce è il crollo dei nuovi edifici progettati (-49,5%). ■

Tab. 7 Edifici e abitazioni realizzati e progettati, nel 1995¹

	Realizzati			Progettati							
	Edifici			Abitazioni			Edifici			Abitazioni	
	Nuovi	% edif. monof.	Trasformati	Nuove	Trasformate ¹	Nuovi	% di monof.	Trasformati	Nuove	Trasformate ¹	
REGIONE TRE VALLI	61	78,7	117	70	76	58	84,5	61	103	57	
SUB-REGIONE LEVENTINA	22	81,8	32	16	18	18	88,9	23	24	24	
Compr. Alta Leventina	3	100,0	3	6	6	6	83,3	6	11	8	
Compr. Media Leventina	10	70,0	16	4	5	4	100,0	14	4	13	
Compr. Bassa Leventina	9	88,9	13	6	7	8	87,5	3	9	3	
SUB-REGIONE BLENIO	7	100,0	7	31	31	17	94,1	31	17	29	
Compr. Alta Blenio	4	100,0	4	8	8	9	88,9	12	9	11	
Compr. Media Blenio	1	100,0	1	8	8	2	100,0	3	2	3	
Compr. Bassa Blenio	2	100,0	2	15	15	6	100,0	16	6	15	
SUB-REGIONE RIVIERA	32	71,9	78	23	27	23	73,9	7	62	4	
REGIONE LOC. EV.MAGGIA	126	61,1	382	116	181	139	69,0	107	379	112	
SUB-REGIONE SP. DESTRA	54	53,7	246	39	109	72	62,5	41	215	55	
SUB-REGIONE GAMBAROGNO	23	47,8	54	9	10	15	60,0	11	46	9	
SUB-REGIONE VERZASCA	28	82,1	42	23	22	39	79,5	17	95	12	
Compr. Verzasca Valle	5	100,0	5	7	7	—	...	5	—	5	
Compr. Verzasca Piano	23	78,3	37	16	15	39	79,5	12	95	7	
SUB-REGIONE MELEZZA	5	80,0	5	10	9	3	100,0	9	3	8	
Compr. Centovalli	2	100,0	2	6	5	2	100,0	8	2	7	
Compr. T. Pedemonte	3	66,7	3	4	4	1	100,0	1	1	1	
SUB-REGIONE ONSERNONE	2	50,0	3	2	2	1	100,0	3	1	2	
SUB-REGIONE V. MAGGIA	14	64,3	32	33	29	9	77,8	26	19	26	
Compr. Lavizzara	1	100,0	1	8	7	1	100,0	10	1	11	
Compr. Rovana	—	...	—	3	3	—	...	4	—	4	
Compr. Fondo V. Maggia	13	61,5	31	22	19	8	75,0	12	18	11	
REGIONE BELLINZONESE	71	59,2	301	48	56	55	74,5	25	223	26	
SUB-REGIONE BELLINZONA	57	59,6	240	41	53	43	74,4	19	191	20	
SUB-REGIONE P. MAGADINO	14	57,1	61	7	3	12	75,0	6	32	6	
REGIONE LUGANESE	220	74,1	725	113	155	195	74,4	114	488	106	
SUB-REGIONE LUGANO	91	57,1	537	40	67	81	69,1	50	316	50	
SUB-REGIONE V. LUGANO	97	90,7	116	40	48	75	73,3	37	118	35	
Compr. Veduggio	40	90,0	50	20	23	43	67,4	16	73	17	
Compr. Capriasca	57	91,2	66	16	20	31	83,9	19	43	16	
Compr. Valcolla	—	...	—	4	5	1	...	2	2	2	
SUB-REGIONE MALCANTONE	32	71,9	72	33	40	39	87,2	27	54	21	
Compr. Alto Malcantone	4	100,0	4	6	8	3	66,7	7	6	6	
Compr. Medio Malcantone	14	71,4	19	10	8	15	86,7	11	21	11	
Compr. Basso Malcantone	14	64,3	49	17	24	21	90,5	9	27	4	
REGIONE MENDRISIOTTO	116	82,8	201	52	49	79	74,7	47	392	50	
SUB-REGIONE CHIASSO	18	61,1	46	8	8	13	69,2	2	77	1	
SUB-REGIONE MENDRISIO	79	87,3	130	31	29	55	72,7	36	303	37	
SUB-REGIONE V. MUGGIO	19	84,2	25	13	12	11	90,9	9	12	12	
CANTONE	594	71,7	1.726	399	517	526	74,1	354	1.585	351	

¹Si tratta del saldo tra realizzate e soppresse.

Tab. 8 Aumento netto dell'effettivo di abitazioni, secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali				Effettivo abitazioni			Abitazioni in costruzione		
	1 o 2 locali	3 o 4 locali	5 e più locali	Totale	Ass.	Var.% 1990/95	Var.% 1994/95	Nuove costr.	Saldo trasf. ¹	Totale
REGIONE TRE VALLI	34	123	30	187	18.134	5,3	1,0	169	87	256
SUB-REGIONE LEVENTINA	7	29	11	47	7.797	2,8	0,6	73	25	98
Compr. Alta Leventina	1	5	2	8	2.986	3,2	0,3	24	9	33
Compr. Media Leventina	5	11	3	19	3.125	2,0	0,6	37	12	49
Compr. Bassa Leventina	1	13	6	20	1.686	3,7	1,2	12	4	16
SUB-REGIONE BLENIO	10	21	7	38	5.013	4,3	0,8	20	35	55
Compr. Alta Blenio	3	8	1	12	1.903	3,6	0,6	5	8	13
Compr. Media Blenio	4	1	4	9	1.681	4,3	0,5	5	9	14
Compr. Bassa Blenio	3	12	2	17	1.429	5,2	1,2	10	18	28
SUB-REGIONE RIVIERA	17	73	12	102	5.324	10,1	2,0	76	27	103
REGIONE LOC. EV. MAGGIA	160	349	49	558	46.216	6,3	1,2	571	312	883
SUB-REGIONE SP. DESTRA	115	215	21	351	27.348	5,9	1,3	261	208	469
SUB-REGIONE GAMBAROGNO	13	44	7	64	4.289	6,5	1,5	30	16	46
SUB-REGIONE VERZASCA	12	42	9	63	6.312	10,0	1,0	226	30	256
Compr. Verzasca Valle	2	8	2	12	1.256	4,2	1,0	10	9	19
Compr. Verzasca Piano	10	34	7	51	5.056	11,5	1,0	216	21	237
SUB-REGIONE MELEZZA	7	6	1	14	2.369	3,9	0,6	24	4	28
Compr. Centovalli	2	4	1	7	1.197	3,1	0,6	12	4	16
Compr. T. Pedemonte	5	2	—	7	1.172	4,6	0,6	12	—	12
SUB-REGIONE ONSERNONE	—	3	2	5	1.359	1,2	0,4	1	5	6
SUB-REGIONE V. MAGGIA	13	39	9	61	4.539	6,0	1,4	29	49	78
Compr. Lavizzara	3	3	2	8	677	5,1	1,7	4	7	11
Compr. Rovana	1	2	—	3	578	2,1	0,5	—	6	6
Compr. Fondo V. Maggia	9	34	7	50	3.284	6,9	1,5	25	36	61
REGIONE BELLINZONESE	87	226	39	352	19.962	9,3	1,8	496	37	533
SUB-REGIONE BELLINZONA	54	202	32	288	17.626	8,0	1,7	421	27	448
SUB-REGIONE P. MAGADINO	33	24	7	64	2.336	20,2	2,8	75	10	85
REGIONE LUGANESE	147	541	174	862	68.186	6,9	1,3	619	110	729
SUB-REGIONE LUGANO	113	372	102	587	45.325	7,1	1,3	392	55	447
SUB-REGIONE V. LUGANO	14	97	53	164	11.125	6,4	1,5	106	33	139
Compr. Vedeggio	3	44	26	73	4.544	7,9	1,6	58	13	71
Compr. Capriasca	10	50	26	86	5.619	6,0	1,6	44	15	59
Compr. Valcolla	1	3	1	5	962	1,7	0,5	4	5	9
SUB-REGIONE MALCANTONE	20	72	19	111	11.736	7,0	1,0	121	22	143
Compr. Alto Malcantone	—	8	4	12	1.710	3,1	0,7	17	11	28
Compr. Medio Malcantone	4	14	9	27	3.517	5,2	0,9	17	4	21
Compr. Basso Malcantone	16	50	6	72	6.509	9,2	1,1	87	7	94
REGIONE MENDRISIOTTO	27	141	79	247	25.595	9,5	1,0	189	74	263
SUB-REGIONE CHIASSO	3	26	25	54	9.421	13,8	0,6	36	5	41
SUB-REGIONE MENDRISIO	19	91	46	156	14.078	7,5	1,1	148	60	208
SUB-REGIONE V. MUGGIO	5	24	8	37	2.096	5,5	1,8	5	9	14
CANTONE	455	1.380	371	2.206	178.093	7,2	1,3	2.044	620	2.664

¹Dedotte anche le demolizioni.

Fonte: USTAT, Bellinzona.

Tab. 9 Aumento netto dell'effettivo abitazioni secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali						Tot. aum. netto	Abit. in costruz. ¹
	1	2	3	4	5	6 e +		
Distretto di Mendrisio	—	19	26	89	31	41	206	213
5241 Arzo	—	—	—	2	—	—	2	4
5242 Balerna	—	—	1	3	—	2	6	7
5243 Besazio	—	—	—	—	1	1	2	3
5244 Bruzella	—	—	—	2	—	—	2	1
5245 Cabbio	—	—	—	1	—	—	1	2
5246 Caneggio	—	2	—	2	—	—	4	4
5247 Capolago	—	—	—	—	—	1	1	13
5248 Casima	—	—	—	—	—	—	—	—
5249 Castel San Pietro	—	—	1	16	1	1	19	4
5250 Chiasso	-1	4	1	2	5	12	23	2
5251 Coldrerio	—	3	7	3	1	3	17	25
5252 Genestrerio	—	1	—	2	1	1	5	1
5253 Ligornetto	—	—	7	8	2	2	19	5
5254 Mendrisio	1	5	—	3	—	2	11	2
5255 Meride	—	—	1	3	3	—	7	1
5256 Monte	—	1	-1	—	1	—	1	—
5257 Morbio Inferiore	—	—	1	4	—	3	8	7
5258 Morbio Superiore	—	—	—	1	2	1	4	1
5259 Muggio	—	2	2	—	—	—	4	—
5260 Novazzano	—	—	—	3	—	4	7	12
5262 Rancate	—	—	—	6	2	—	8	9
5263 Riva San Vitale	—	—	1	2	5	1	9	16
5264 Sagno	—	—	—	—	—	2	2	2
5265 Salorino	—	—	—	1	1	1	3	2
5266 Stabio	—	1	2	12	6	—	21	64
5267 Tremona	—	—	1	1	—	1	3	1
5268 Vacallo	—	—	2	12	—	3	17	25
Distretto di Lugano	13	141	288	273	112	68	895	777
5141 Agno	1	1	—	1	—	—	3	6
5142 Agra	—	—	—	—	—	—	—	2
5143 Aranno	—	—	—	1	—	—	1	1
5144 Arogno	—	1	—	2	—	—	3	5
5145 Arosio	—	—	3	2	—	1	6	3
5146 Astano	—	—	—	—	—	—	—	2
5147 Barbengo	2	1	1	4	4	3	15	11
5148 Bedano	—	—	1	9	1	3	14	5
5149 Bedigliora	—	—	—	—	1	—	1	5
5150 Bidogno	—	—	—	—	1	—	1	—
5151 Bioggio	1	11	19	4	1	1	37	49
5153 Bironico	—	—	—	2	—	—	2	34
5154 Bissone	—	—	5	—	2	—	7	6
5155 Bogno	—	—	—	—	—	—	—	—
5156 Bosco Luganese	—	—	1	—	—	—	1	2
5158 Breganzona	—	5	12	8	4	—	29	40
5159 Breno	—	—	—	—	1	1	2	6
5160 Brusino-Arsizio	—	—	1	—	1	2	4	3
5161 Cademario	—	—	1	—	—	1	2	18
5162 Cadempino	—	2	7	2	—	1	12	41
5163 Cadro	—	—	—	3	—	1	4	18
5164 Cagiallo	—	—	—	1	1	1	3	4
5165 Camignolo	1	—	1	—	2	—	4	2
5167 Canobbio	—	2	—	2	2	—	6	11
5168 Carabbia	—	—	—	—	—	—	—	3

Tab. 9 Aumento netto dell'effettivo abitazioni secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali						Tot. aum. netto	Abit. in costruz. ¹
	1	2	3	4	5	6 e +		
5169 Carabietta	-	-	1	2	-	-	3	-
5170 Carona	-	-	1	1	2	2	6	4
5171 Caslano	-	-	5	13	-	1	19	19
5173 Certara	-	-	-	-	-	-	-	1
5174 Cimadara	-	-	1	-	-	-	1	1
5175 Cimo	-1	2	1	2	-	-	4	4
5176 Comano	-	-	1	1	-	2	4	9
5177 Corticiasca	-	-	1	1	-	-	2	1
5178 Croglio-Castelrotto	-	3	-	1	4	-	8	-
5179 Cureggia	-	-	-	-	-	-	-	-
5180 Cureglia	1	1	-	2	-	-	4	6
5181 Curio	-	-	-	1	1	-	2	2
5182 Davesco-Soragno	-	15	34	56	5	2	112	3
5183 Fescoggia	-	-	-	-	-	-	-	-
5184 Gandria	-	1	-	-	1	-	2	-
5185 Gentilino	1	-	-	2	1	-	4	37
5186 Grancia	-	-	-	-	-	1	1	-
5187 Gravesano	-	1	-	-	1	2	4	6
5188 Iseo	-	-	-	-	-	-	-	-
5189 Lamone	-	-	-	1	-	-	1	-
5190 Lopagno	-	-	-	2	2	-	4	2
5191 Lugaggia	-	1	1	1	4	1	8	8
5192 Lugano	4	44	94	40	27	6	215	90
5193 Magliaso	-	-	-1	2	2	1	4	13
5194 Manno	-	-	7	3	3	-	13	3
5195 Maroggia	-	-	1	-	-	-	1	3
5196 Massagno	1	1	-5	7	-	5	9	-
5197 Melano	-	6	7	9	2	-	24	31
5198 Melide	-	-	-	5	-	-	5	-
5199 Mezzovico-Vira	-	-	2	-	-	1	3	1
5200 Migliaglia	-	-	1	-	-	-	1	-
5201 Montagnola	-	3	2	2	1	5	13	15
5202 Monteggio	-	-	1	2	-	-	3	6
5203 Morcote	-	6	21	11	-	-	38	2
5204 Mugena	-	-	-	-	-	-	-	-
5205 Muzzano	-	1	-	-	-	-	1	8
5206 Neggio	-	-	-	1	-	-	1	-
5207 Novaggio	-	1	-	4	-	-	5	1
5208 Origgio	-	1	-	1	-	4	6	-
5209 Pambio Noranco	-	-	-	-	-	-	-	-
5210 Paradiso	-	-	-	-	-	-	-	6
5211 Pazzallo	-	1	8	6	7	-	22	7
5212 Ponte Capriasca	1	-	-	4	2	1	8	5
5213 Ponte Tresa	-	1	2	-	-	-	3	1
5214 Porza	-	1	-	-	1	2	4	8
5215 Pregassona	1	18	31	4	5	1	60	31
5216 Pura	-	-	2	3	3	-	8	4
5217 Rivera	-	1	2	2	-	-	5	5
5218 Roveredo Capriasca	-	-	-	-	-	-	-	1
5219 Rovio	1	-	-	1	-	-	2	2
5220 Sala Capriasca	-	-	4	3	2	3	12	8
5221 Savosa	-	-	-	-	1	2	3	3
5222 Sessa	-	-	-	-	-	-	-	1
5223 Sigerino	-	-	1	4	3	6	14	5
5224 Sonvico	-	1	-	11	3	-	15	10

Tab. 9 Aumento netto dell'effettivo abitazioni secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali						Tot. aum. netto	Abit. in costruz. ¹
	1	2	3	4	5	6 e +		
5225 Sorenago	-	-	-	1	1	-	2	2
5226 Tesserete	-	6	5	12	2	-	25	11
5227 Torricella-Taverne	-1	-	-	4	2	1	6	8
5228 Vaglio	-	-	2	1	-1	-	2	2
5229 Valcolla	-	1	-	2	1	-	4	7
5230 Verate	-	-	-	-	-	-	-	-
5231 Vezia	-	-	-	-	1	1	2	3
5232 Vezio	-	-	-	-	-	-	-	-
5233 Vico Morcote	-	-	-	1	1	1	3	10
5234 Viganello	-	1	3	-	1	2	7	77
5235 Villa Luganese	-	-	-	-	-	-	-	7
Distretto di Locarno	71	100	171	142	28	13	525	820
5091 Ascona	1	8	9	5	-	-	23	71
5092 Auresio	-	-	1	-	1	-	2	-
5093 Berzona	-	-	-	-	-	-	-	-
5094 Borgnone	1	1	-	-	-	-	2	2
5095 Brione Verzasca	-	-	2	1	2	-	5	1
5096 Brione s/Minusio	1	1	4	2	3	-	11	2
5097 Brissago	3	-	3	12	1	-	19	45
5098 Caviano	-	-	-	-	-	-	-	2
5099 Cavigliano	-	-	-	2	-	-	2	5
5101 Contone	24	-	3	-	-	1	28	15
5102 Corippo	-	-	-	-	-	-	-	-
5104 Cugnasco	-	3	2	5	1	2	13	18
5105 Frasco	-	1	-	1	-	-	2	2
5106 Gerra Gambarogno	-	-	3	-	1	-	4	4
5107 Gerra Verzasca	-2	6	5	-	1	1	11	26
5108 Gordola	-	1	1	7	-	1	10	57
5109 Gresso	-	-	-	-	-	-	-	1
5110 Indemini	-	-	-	-	-	-	-	3
5111 Intragna	-	-	2	2	1	-	5	11
5112 Lavertezzo	-	1	-	1	-	2	4	5
5113 Locarno	15	44	88	46	-	2	195	178
5114 Loco	-	-	-	-	-	-	-	2
5115 Losone	26	8	-9	7	6	1	39	69
5116 Magadino	1	9	6	7	2	-	25	16
5117 Mergoscia	-	1	2	1	-	-	4	8
5118 Minusio	-	6	26	13	4	1	50	31
5119 Mosogno	-	-	1	-	-	-	1	-
5120 Muralto	-	-	-	-	-	-	-	69
5136 Onsernone	-	-	-	1	1	-	2	3
5121 Orselina	-	-	-	1	-	-	1	2
5122 Palagnedra	-	-	-	-	-	-	-	3
5123 Piazzogna	-	1	5	6	4	-	16	8
5125 Ronco s/Ascona	-	2	2	6	1	2	13	2
5127 San Nazzaro	-	2	9	7	-	-	18	2
5128 Sant'Abbondio	-	-	-	1	-	-	1	-
5129 Sonogno	-	-	-	-	-	-	-	1
5130 Tegna	2	3	-	-	-	-	5	5
5131 Tenero Contra	-1	2	6	7	-1	-	13	131
5132 Vergeletto	-	-	-	-	-	-	-	-
5133 Verscio	-	-	-	-	-	-	-	2
5134 Vira Gambarogno	-	-	-	-	-	-	-	11
5135 Vogorno	-	-	-	1	-	-	1	7

Tab. 9 Aumento netto dell'effettivo abitazioni secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali						Tot. aum. netto	Abit. in costruz. ¹
	1	2	3	4	5	6 e +		
Distretto di Vallemaggia	-	13	21	18	7	2	61	78
5301 Aurigeno	-	-	6	1	-	-	7	3
5302 Avegno	1	-	-	2	2	1	6	4
5303 Bignasco	-	-	1	5	1	-	7	2
5304 Bosco Gurin	-	-	2	-	-	-	2	2
5305 Broglio	-	-	1	1	1	1	4	-
5306 Brontallo	-	-	-	-	-	-	-	2
5307 Campo Vallemaggia	-	-	-	-	-	-	-	2
5308 Cavigno	-	1	2	2	2	-	7	7
5309 Cerentino	-	-	-	-	-	-	-	1
5310 Cevio	-	3	5	1	-	-	9	10
5311 Coglio	-	-	-	-	-	-	-	1
5312 Fusio	-	-	-	-	-	-	-	-
5313 Giumaglio	-	-	-	-	-	-	-	2
5314 Gordevio	-	2	1	4	-	-	7	10
5315 Linescio	-	1	-	-	-	-	1	1
5316 Lodano	-	-	-	-	-	-	-	5
5317 Maggia	-1	1	-	-	-	-	-	4
5318 Menzonio	-	-	-	-	-	-	-	3
5319 Moghegno	-	2	1	1	1	-	5	12
5320 Peccia	-	2	1	-	-	-	3	1
5321 Prato-Sornico	-	1	-	-	-	-	1	5
5322 Someo	-	-	1	1	-	-	2	1
Distretto di Bellinzona	6	60	132	102	30	10	340	533
5001 Arbedo Castione	-	-	2	2	2	-	6	21
5002 Bellinzona	5	29	51	22	4	2	113	52
5003 Cadenazzo	-	7	7	3	-	-	17	8
5004 Camorino	-	2	1	5	4	-	12	152
5005 Giubiasco	1	13	45	40	1	-	100	64
5006 Gnosca	-	-	-	1	-	-	1	8
5007 Gorduno	-	1	2	4	3	-	10	6
5008 Gudo	-	2	4	1	-	-	7	50
5009 Isonne	-	1	1	-	-	-	2	-
5010 Lumino	-	-	-	4	1	-	5	6
5011 Medeglia	-	-	1	4	1	-	6	2
5012 Moleno	-	-	-	1	-	-	1	-
5013 Monte Carasso	-	-	1	5	5	-	11	133
5014 Pianezzo	-	-	1	1	-	2	4	6
5015 Preonzo	-	2	2	1	1	-	6	5
5016 Robasacco	-	-	-	1	-	-	1	1
5017 Sant'Antonino	-	-	4	1	1	5	11	11
5018 Sant'Antonio	-	-	1	-	-	1	2	1
5019 Sementina	-	3	9	6	7	-	25	7
Distretto Riviera	4	11	19	49	7	4	94	90
5281 Biasca	-	6	17	33	1	-	57	47
5282 Claro	1	2	2	8	5	-	18	32
5283 Cresciano	-	1	-	1	-	-	2	-
5284 Iragna	1	1	-	4	1	-	7	1
5285 Lodrino	2	1	-	2	-	4	9	9
5286 Osogna	-	-	-	1	-	-	1	1
Distretto Blenio	1	9	9	12	7	-	38	55
5031 Aquila	-	2	1	6	-	-	9	6

Tab. 9 Aumento netto dell'effettivo abitazioni secondo il numero di locali, nel 1995

	Abitazioni per numero di locali						Tot. aum. netto	Abit. in costruz. ¹
	1	2	3	4	5	6 e +		
5032 Campo Blenio	-	-	-	-	-	-	-	-
5033 Castro	-	-	-	-	-	-	-	-
5034 Corzoneso	-	-	-	-1	3	-	2	6
5035 Dongio	-	2	-2	3	1	-	4	4
5036 Ghirone	-	-	-	-	-	-	-	-
5037 Largario	-	-	-	-	-	-	-	-
5038 Leontica	-	1	-	-	-	-	1	1
5039 Lottigna	-	1	-	-	-	-	1	-
5040 Ludiano	-	-	1	1	1	-	3	2
5041 Malvaglia	-	2	6	3	1	-	12	23
5042 Marolta	-	-	-	-	-	-	-	-
5043 Olivone	-	1	-	-	1	-	2	7
5044 Ponto Valentino	-	-	1	-	-	-	1	3
5045 Prugiasco	-	-	-	-	-	-	-	-
5046 Semione	1	-	1	-	-	-	2	3
5047 Torre	-	-	1	-	-	-	1	-
Distretto Leventina	-	7	10	19	5	6	47	98
5061 Airolo	-	1	1	-1	-1	3	3	17
5062 Anzonico	-	-	2	-	-	-	2	1
5063 Bedretto	-	-	-	-	-	-	-	2
5064 Bodio	-	-	1	-	-	2	3	2
5065 Calonico	-	-	1	-	-	-	1	2
5066 Calpiogna	-	-	-	-	-	-	-	-
5067 Campello	-	-	2	-	-	-	2	-
5068 Cavagnago	-	-	-	-	-	-	-	5
5069 Chiggiogna	-	2	-	1	-	-	3	-
5070 Chironico	-	1	-	1	-	-	2	1
5071 Dalpe	-	-	-	-	-	-	-	6
5072 Faido	-	2	-	2	2	1	7	32
5073 Giornico	-	1	1	7	3	-	12	5
5074 Mairengo	-	-	-	-	-	-	-	-
5075 Osco	-	-	-	-	-	-	-	1
5076 Personico	-	-	-	-	-	-	-	-
5077 Pollegio	-	-	-	4	1	-	5	9
5078 Prato Leventina	-	-	-	1	-	-	1	5
5079 Quinto	-	-	1	3	-	-	4	3
5080 Rossura	-	-	1	1	-	-	2	3
5081 Sobrio	-	-	-	-	-	-	-	4
Riepilogo distretti								
Mendrisio	-	19	26	89	31	41	206	213
Lugano	13	141	288	273	112	68	895	777
Locarno	71	100	171	142	28	13	525	820
Vallemaggia	-	13	21	18	7	2	61	78
Bellinzona	6	60	132	102	30	10	340	533
Riviera	4	11	19	49	7	4	94	90
Blenio	1	9	9	12	7	-	38	55
Leventina	-	7	10	19	5	6	47	98
Cantone	95	360	676	704	227	144	2.206	2.664

¹I dati comprendono le costruzioni nuove e il saldo delle trasformazioni.